

Domani sera
a palazzo Festari

G.A. Stella
presenta
l'ultimo
suo libro

(l.c.) Il giornalista e scrittore Gian Antonio Stella, inviato di politica, economia e costume del Corriere della Sera, sarà in città domani alle 20.30, nella sala convegni "Soster" a palazzo Festari, per presentare il suo ultimo libro "L'orda. Quando gli albanesi eravamo noi" (Rizzoli); introdurrà lo storico Emilio Franzina. L'iniziativa fa parte della serie di "Incontri con l'autore" promossi dall'assessorato alla cultura in collaborazione con alcune librerie, nell'occasione con la "Liberalibro" di Galla e Bonturi.

Vicentino, 49 anni, Stella vive tra Roma e il Veneto. Vincitore di alcuni premi giornalistici, ha scritto diversi libri: sul mitico Nordest, sulla Lega, sugli sprechi delle pubbliche amministrazioni, sulla classe politica di destra salita al potere nel 2001.

Nel suo ultimo lavoro Stella ripercorre le vicen-

de dell'emigrazione italiana, riferendo fatti, personaggi, avventure, e ripescando dalla memoria documenti, aneddoti, storie ignote, ridicole e sconvolgenti: insomma l'altra faccia del fenomeno migratorio (quella che, come afferma l'autore, «abbiamo rimosso per ricordare solo gli "zii d'America" arricchiti e vincenti»), che ha interessato generazioni di italiani, partiti per il Nord Europa e i paesi del Nuovo Mondo in cerca di un avvenire migliore. Stella cerca di smontare il teorema secondo cui, come afferma nell'introduzione, «quando eravamo noi gli immigrati, eravamo "diversi", più amati. Eravamo "migliori". Non è esattamente così».

Il tema dell'emigrazione-immigrazione torna dunque a Valdagno a breve distanza dalla serata organizzata dal Comune con il Gruppo storico della valle dell'Agno.